

Sardegna, spese pazze, il sottosegretario Barracciu rinviata a giudizio: "Innocente ma mi dimetto"

Antonella Sica - 21/10/2015



CAGLIARI, 21 OTTOBRE 2015 - Il sottosegretario ai Beni culturali **Francesca Barracciu**, accusata di peculato aggravato, è stata rinviata a giudizio dal **gup di Cagliari Lucia Perra**, nell'ambito dell'inchiesta sul presunto uso illecito dei fondi dei gruppi del Consiglio regionale della Sardegna. L'esponente del Pd si proclama innocente ma ha annunciato le dimissioni, commentando: *«Sono certa ne uscirò a testa alta»*. *«Ritengo doveroso dimettermi e avere tutta la libertà e l'autonomia necessarie in questa battaglia»*, ha concluso. Il 2 febbraio 2016 davanti ai giudici della seconda sezione penale avrà inizio il processo.

Alla Barracciu il **pubblico ministero Marco Cocco** contesta spese per 81mila euro, che sarebbero state effettuate quando sedeva nei banchi del Consiglio regionale, durante la XIII legislatura (2004-2009), per alcuni viaggi in auto. L'esponente Pd giustificò le suddette spese come rimborsi spesa per i viaggi chilometrici nell'isola effettuati con la sua auto per attività politica.

A causa dell'inchiesta la Barracchi, che aveva vinto le primarie del Pd per la presidenza della Regione sarda, dovette rinunciare alla candidatura e venne sostituita dall'attuale governatore **Francesco Pigliaru**.

[foto: tgcom24.mediaset.it]

Antonella Sica